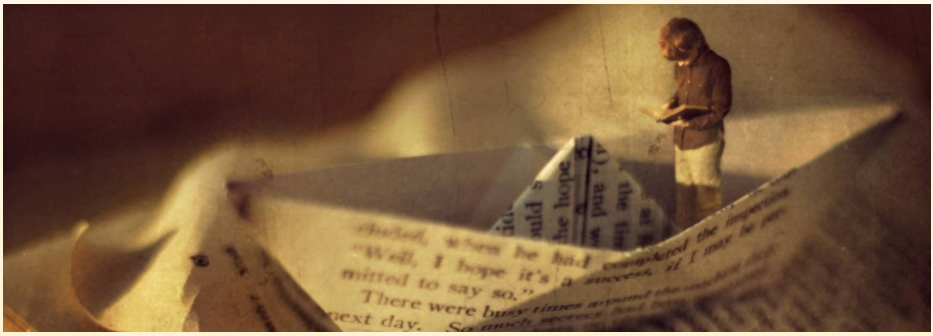
Parrocchia S.Martino - Reda

Redazione

6 agosto 2017

Nell'odierna società dell'immagine Dio afferma il primato della parola

La trasfigurazione va ascoltata



"Ed ecco una voce dalla nube che diceva: Questi è il figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento. Ascoltatelo."

(Matteo 17,1-9)

Da tanti anni studiosi e sociologi ci informano che stiamo vivendo nella "civiltà dell'immagine": le immagini hanno invaso il nostro quotidiano, cambiando il nostro modo di essere. L'immagine infatti, a differenza del testo scritto, viene recepita in un istante, colpisce direttamente la fantasia, suscita pensieri ma soprattutto emozioni, usa un "linguaggio" universale che attraversa le culture e può essere compreso da tutti senza bisogno di traduzioni. Per questo il linguaggio visivo sta rimpiazzando quello scritto: i grandi classici della letteratura sono conosciuti solo se diventano film o serie tv; il telefono, strumento nato per parlare, viene usato principalmente per trasmettere e pubblicare fotografie; spopolano gli emoticon, piccole immagini che sostituiscono le parole. Questo processo ci sta cambiando dentro: quello che conta per la nostra vita non è più ciò che siamo, ma l'immagine che di noi stessi diamo agli altri. Le star dello spettacolo vengono costruite negli studios puntando più sul marketing che sul talento; i politici governano (?) in base ai sondaggi e non costruendo sui principi; tutti noi abbiamo una paura folle del giudizio

altrui, di come gli altri ci "vedono", e scegliamo con cura cosa mostrare di noi stessi e cosa nascondere.
Cosa ne pensa Dio delle immagini? Il popolo ebraico aveva il divieto di fare immagini: era troppo grande il rischio che esse diventassero idolo, vuota rappresentazione fine a sé stessa. Poi con l'incarnazione di Gesù le cose sono cambiate: in lui Dio si è reso visibile nella nostra umanità e questo ha aperto le porte all'arte cristiana, con i capolavori figurativi che tutti conosciamo. Eppure il nuovo testamento riconosce ancora l'ambiguità dell'immagine: ne abbiamo un esempio nella trasfigurazione di Gesù. Di per sé, è una scena ricca di elementi visivi: il vangelo racconta come Gesù "fu trasfigurato davanti a loro, il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce ed ecco apparvero loro Mosè ed Elia"; anche Pietro, parlando di sé e dei suoi compagni, ricorda che "siamo stati testimoni oculari della sua grandezza". Ma l'intera scena si conclude con una parola detta da Dio e con un invito ad ascoltare ("questi è il figlio mio, ascoltatelo"), mentre gli apostoli "alzando gli occhi non videro più nessuno". Perché la parola crea una comunicazione più profonda; lascia uno spazio di libertà più ampio in chi ascolta; può essere fatta propria e ritrasmessa ad altri. Questo è vero nel rapporto con Dio, come nelle relazioni tra noi.

Messe e Celebrazioni

Mar 8 ago - ore 8.30/11.30: Comunione agli ammalati; **ore 20:** Messa
Ven 11 ago - ore 20: Messa *(Bosi Angelo)*
Dom 13 ago - ore 9.30: Messa a Saldino *(Lama Luciano e genitori)*; **ore 10:** Confessioni; **ore 11:** Messa *(Paolo, Luisa, Oliviero)*; **ore 20:** Messa *(Tassinari Flavio)*
Mar 15 ago - ore 11: Messa *(Rita)*; **ore 20:** Messa *(Teresa Mazzotti)*
Mer 16 ago - ore 20: Messa *(Ezio e Maria)*
Gio 17 ago - ore 20: Messa
Ven 18 ago - ore 20: Messa
Dom 20 ago - ore 10: Confessioni; **ore 11:** Messa *(Pirazzini Umberto);* **ore 20:** Messa *(Melandri Luigi e Colomba)*
Sab 26 ago - ore 15.30: Matrimonio *(Arianna Graziani e Emanuele Valli)*
Dom 27 ago - ore 10: Confessioni; **ore 11:** Messa *(Bucci Angelo e Virginia);* **ore 20:** Messa *(Luca)*
Mar 29 ago - ore 20: Messa *(Arturo Luccaroni)*
Mer 30 ago - ore 20: Messa *(def. fam. Corbara)*
Gio 31 ago - ore 20: Messa *(Montalti Iolanda, Antonio, Giordano)*
Ven 1 set - ore 8.30/11.30: Comunione agli ammalati; **ore 20:** Messa *(def. Bandini e Carloni)*
Dom 3 set - ore 10: Confessioni; **ore 11:** Messa *(Pasqua e Anselmo Mazzotti, Rita Ragazzini);* **ore 20:** Messa *(Maria e Giuseppe e def. Casadio)*

Un passo oltre

È partita il 25 luglio la 37.ma edizione della Marcia Francescana, **un cammino di 10 giorni che coinvolge giovani provenienti da tutta Italia,** di età compresa tra i 18 e i 32 anni, **organizzata dai Frati Minori d'Italia.**

L'iniziativa coinvolge ogni anno migliaia di ragazzi che si mettono in viaggio, partendo da diverse Regioni, per raggiungere la Porziuncola, ad Assisi, il 2 agosto, per la festa del Perdono, istituita proprio da San Francesco, nel 1216. L'occasione permette di riscoprire l'importanza dell'amore vicendevole e della riconciliazione, guidati dal desiderio di intraprendere un suggestivo itinerario fisico e spirituale, alla scoperta della gioia immensa di sentirsi, finalmente, Figli di Dio.

"Un passo oltre": è questo lo slogan che accompagna l'edizione, un tema che ogni giovane avrà la possibilità di approfondire attraverso **la preghiera, l'ascolto della Parola di Dio e la condivisione.**

Il fulcro della marcia, però, rimane il cammino: si cammino con lo zaino in spalla, affrontando la fatica della lunga traversata insieme agli altri viaggiatori e condividendo la felicità che nasce dalla riscoperta della bellezza del perdono e della misericordia. "Nel camminare, nel faticare, riusciamo a togliere tante maschere e ad arrivare all'essenzialità, arrivare a scoprire il nostro vero "io" che, spesso, anzi quasi sempre, è molto più bello e ricco di quello che potevamo pensare", spiega Fra Alessandro Martelli, responsabile della pastorale giovanile dei Frati Minori della Toscana. **"Il perdono - dice - è una grande medicina per la nostra vita,** per la vita di tanti giovani: **incontrare un Padre che ci ama** così come siamo e, per questo, è pronto a perdonarci diventa veramente terapeutico, **diventa l'occasione per ripartire da zero e riprendere in mano la propria vita**".

di Giulia Bedini

Redazione va in ferie

Anche Redazione, il giornalino della nostra parrocchia, ha deciso di andare in ferie: **questo sarà l'unico numero stampato nel mese di agosto.** Vi diamo appuntamento a **domenica 3 settembre per leggere il prossimo giornalino.**

Parrocchia di Filetto **15 AGOSTO 2017**

Festa della Madonna di Sulo

**Abbiamo una Madre!
Aggrappati a Lei come dei figli,
viviamo della speranza che poggia su Gesù,
una speranza che ci sostiene sempre
fino all'ultimo respiro.**

FRANCESCO, Fatima, 13 maggio 2017

10 / 11 / 12 agosto

Ore 19,00 Rosario - Ore 19,30 S. Messa

Domenica 13 agosto

Ore 8,30 S. Messa

Lunedì 14 agosto

Ore 19,00 S. Messa vespertina nella vigilia, celebrata da **Mons. Giampietro Fabbri**, Vicario Generale di Forlì, animata dal Coro "Laudate Dominum" di Faenza

Martedì 15 agosto

Ore 5,15	S. Messa
Ore 6	S. Messa celebrata da **Mons. Giancarlo Vecerrica**, Vescovo emerito di Fabriano. Pellegrinaggio delle Parrocchie di S.Pancrazio, Chiesuola e del Movimento di Comunione e Liberazione *(partenza ore 4,30 dal Ponte di S. Pancrazio)*
Ore 7	S. Messa celebrata da **Mons. Ugo Salvatori** nel 50° di sacerdozio. Pellegrinaggio delle Parrocchie di S. Rocco (RA), Longana e Roncalceci *(partenza ore 5,30 dalla Chiesa di Roncalceci)*
Ore 8	S. Messa. Pellegrinaggio delle Parrocchie di S.Pietro in Trento e Coccolia *(partenza ore 6,30 dalla Pieve di S. Pietro in Trento)*
Ore 9	S. Messa celebrata da **Mons. Lino Pizzi**, Vescovo di Forlì. Pellegrinaggio della Parrocchia di S. Pietro in Vincoli
Ore 10	S. Messa. Pellegrinaggio della Parrocchia di Russi
Ore 11	**S. Messa solenne** celebrata da **Mons. Michele Morandi**, Vicario Generale di Faenza, animata dal Coro interparrocchiale
Ore 17	Rosario, Vespri e adorazione eucaristica
Ore 18	S. Messa